



Pronto Consumatore

Tariffa Associazioni Senza Fini di Lucro POSTE ITALIANE S.p.a. Spedizione in A.P. D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art. 1 comma 2, DCB Bolzano Taxe Percue

Bollettino d'informazione del Centro Tutela Consumatori Utenti



"Buy now pay later": di cosa si tratta?

Pagina 5



Le erbe selvatiche da utilizzare in cucina

Pagina 7



Giornata del Risparmio Energetico: i consigli del CTCU

Pagina 7



Tasso di riferimento BCE: stop aumenti

Pagina 6

@ Trasporti & comunicazioni

Social media e social network Ciò che è bene sapere...



Instagram, Facebook, Whatsapp, TikTok ecc..., l'elenco dei social media continua ad allungarsi. In origine, queste piattaforme venivano utilizzate esclusivamente come network, cioè come reti di comunicazione per le relazioni interpersonali: le persone le usavano, cioè, per tenersi in contatto con parenti e conoscenti lontani, per avere informazioni sulla loro vita quotidiana e per condividere contenuti della propria vita con persone "selezionate". Oggi questo aspetto è passato un po' in secondo piano e le piattaforme si sono evolute in luoghi di incontro virtuali, detti anche "social media": chiunque può condividere i propri contenuti con un numero indefinito di persone, spesso sconosciute.

I social media possono essere di interesse per chi abbia piacere a diffondere i propri contenuti verso chiunque frequenti un certo social. Tuttavia rappresentano anche un rischio, poiché a differenza dei vecchi network editoriali, nei social media, quasi nessuno controlla le informazioni pubblicate. Que-

sto apre la strada anche ad usi impropri delle informazioni pubblicate e quindi anche alla diffusione di cd. fake news, cioè notizie false.

In qualità di utenti di queste piattaforme, a cosa bisogna fare attenzione?

Questi luoghi di incontro virtuale possono nascondere veri e propri pericoli, soprattutto per chi non è solito divulgare, con prudenza e accortezza, le proprie informazioni personali. Quali dati privati e sensibili, le informazioni personali, quelle sulla famiglia, sui propri conoscenti o sui propri amici dovrebbero essere suddivise fra informazioni che possono essere rese pubbliche e quelle invece che sarebbe meglio tenere strettamente private. Questo vale in particolare per la pubblicazione di foto in cui appaiono componenti della propria famiglia, ed in special modo bambini o di minori. Nei fatti, sarebbe sempre meglio evitare di pubblicare foto in cui compaiono dei bambini. Tenete presente che, su queste piatta-

Assemblea
dei soci
28.04.2023
Pagina 3

forme, le foto e le informazioni sono di pubblico dominio e quindi tutti possono vederle e magari anche essere utilizzate in maniera "impropria" (ad esempio da parte di soggetti che operano nell'industria pubblicitaria come anche da persone malintenzionate - pensiamo, ad esempio, per mettere a segno furti mirati durante le vacanze oppure, peggio ancora, da pedofili). Capita spesso che i criminali contattino la vittima con un pretesto, fingendo, ad esempio, di voler aumentare la sicurezza del social media; solitamente tentano di estorcere dati sensibili o esortano la vittima a cliccare su di un link. Il nostro consiglio è di evitare di dar seguito a tali richieste!

Considerate inoltre che la pubblicazione di determinati contenuti sui social potrebbe influenzare negativamente, ad esempio, l'esito di una candidatura di lavoro futura. Del resto, neppure nella vita reale, si è soliti condividere le informazioni che ci riguardano con altre persone, oltremodo se sconosciute.

Termini e condizioni generali, chi le legge?

Prima di approdare ad una di queste piattaforme social, è importante leggere attentamente i termini e le condizioni generali pubblicate. Queste ci informano infatti sulle condizioni d'uso della piattaforma predisposte dal fornitore per la creazione di un account, se e come l'account può essere cancellato e quali diritti vengono concessi al fornitore di questi servizi per l'utilizzo dei dati personali o delle foto presenti nell'account.

I consumatori devono sapere che la maggior parte dei social network vengono finanziati attraverso la pubblicità e quindi non richiedono necessariamente una quota di iscrizione.

In particolare, i dati degli utenti vengono valutati e utilizzati a "fini commerciali". Ciò significa che l'utente "paga" per l'utilizzo dei social media fornendo i propri dati personali, ad esempio nome e cognome, indirizzo e-mail e/o data di nascita. Il comportamen-

to di navigazione e le connessioni con altri utenti vengono valutati per determinare le preferenze e gli interessi e per inviare quindi pubblicità su misura. Gli esperti in protezione dei dati criticano proprio la mancanza di trasparenza di queste piattaforme nella raccolta dei dati, i periodi di conservazione e il trattamento degli stessi in seguito alla cancellazione da parte di un utente. In molti casi, le condizioni d'uso dei fornitori sono infatti poco chiare sull'utilizzo dei dati raccolti. In veste di consumatore, è poi quasi impossibile ottenere informazioni esauritive o contattare l'assistenza clienti per segnalare un'eventuale violazione della privacy.

Economia dei dati, la priorità assoluta!

Siate molto parsimoniosi con i dati che desiderate divulgare! Utilizzate le "impostazioni private" o le "impostazioni di protezione dei dati". Essendo queste impostazioni spesso piuttosto complicate da impostare, chiedete aiuto ad un utente esperto, magari della vostra cerchia di conoscenti; su Internet si trovano anche delle video-guide. Verificate regolarmente se siete ancora soddisfatti delle impostazioni scelte per la vostra pagina.

Tenete presente, che anche i criminali utilizzano queste piattaforme per i loro scopi (parole-chiave: furto d'identità e phishing). La prudenza nella divulgazione dei propri dati personali pertanto non è mai troppa.

Ricordate: internet non dimentica mai nulla!

Fake news e fake shops

Un grande problema dei social media sono le cosiddette "fake news". Fortunatamente esistono delle strategie per smascherarle, ma per riuscire a fare ciò è necessario adottare un approccio critico:

- Controllate sempre la fonte: se un'informazione è attribuita a una certa organizzazione, verificare direttamente sul sito web dell'organizzazione se l'informazione sia stata riprodotta correttamente.
- Controllate anche le altre fonti: cosa dicono i media più noti sullo stesso argomento? Le affermazioni sono le stesse?

zioni sono le stesse?

- Controllate l'autore: ha delle competenze adeguate nell'ambito trattato?
- Verificate se il messaggio sia una pubblicità a pagamento.

Un altro pericolo in cui è facile incappare sui social media sono i cosiddetti **fake shop**, ovvero i siti di e-commerce truffaldini. Questi siti internet vengono creati allo solo scopo di convincere l'utente ad effettuare un acquisto. Quando l'utente si rende conto che i prodotti ordinati non verranno mai consegnati, il denaro è – ahimè – già "sparito". Ormai è diventato sempre più difficile distinguere un negozio falso da uno vero, poiché nella maggior parte dei casi l'aspetto di uno falso è in tutto e per tutto simile a quello copiato.

Come riconoscere allora un "fake shop"?

- La merce viene offerta ad un **prezzo scontatissimo**. Ogni qualvolta un prodotto griffato viene venduto ad un prezzo eccessivamente vantaggioso è forse bene sospettare della cosa: nessun vero imprenditore regala o svende il proprio prodotto!
- Viene richiesto il **pagamento in anticipo**.
- Le indicazioni riguardo i **canali di contatto dell'impresa** sono assenti o insufficienti (mancano magari indirizzo postale, numero di telefono, indirizzo e-mail), nonostante il fornire queste informazioni sia obbligatorio per legge.
- **Non vengono adempiuti altri obblighi informativi previsti per legge**: le informazioni relative al diritto di recesso, alla garanzia legale, alle condizioni di consegna e al pagamento, spesso, non vengono fornite affatto oppure vengono fornite in maniera incompleta, oppure sono talmente piene di errori grammaticali da far sospettare che per la loro formulazione sia stato usato un programma di traduzione online.
- I **giudizi negativi** sul sito espressi dagli utenti nei vari forum e nei portali di recensioni online sono molti.

Ulteriori informazioni riguardo lo shopping online sono reperibili presso il CEC (www.euroconsumatori.org).

Alcuni consigli utili per un utilizzo critico e sicuro dei social media (lista di controllo):

1. familiarizzate con le impostazioni sulla privacy e controllate quali utenti possono vedere le vostre informazioni;
2. scegliete una password sicura e tenetela segreta! Una password dovrebbe essere composta da almeno 8 caratteri diversi. Scegliete un mix di numeri, lettere maiuscole, lettere minuscole e caratteri speciali. Assicuratevi di scegliere una password sicura e non fornite mai i vostri dati di accesso a terzi;
3. è consigliabile utilizzare regolarmente un motore di ricerca per scoprire quali informazioni si possono trovare su di voi in rete;
4. prima di iscrivervi ad un social network, leggete attentamente le condizioni generali del provider e le norme sulla protezione dei dati;
5. siate cauti con le "richieste di amicizia" che provengono da persone che non conoscete nella vita reale;
6. per evitare di avere problemi legali, è necessario prestare attenzione ai diritti delle persone ritratte nelle foto che si vogliono pubblicare. Lo stesso vale per il caricamento di foto e contenuti creati da altri. Anche in questo caso è necessario rispettare la legge sul copyright;
7. fate attenzione alle applicazioni (app), ad esempio di giochi e sondaggi. Con queste applicazioni si consente l'accesso ai dati personali e spesso anche ai dati dei propri amici, ecc.;
8. si raccomanda inoltre di non aprire link; spesso, in questo modo, si diffondono malware che possono danneggiare, ad esempio, il computer;
9. considerare la propria "scomparsa" anche dal mondo virtuale! La gestione dell'eredità digitale sotto forma di "account utente" e altri dati su Internet dovrebbe essere regolamentata. Affinché i parenti possano occuparsene in caso di morte di un proprio congiunto e provvedere alla cancellazione del suo profilo social, è sempre opportuno fornire a qualche persona fidata del proprio entourage i dati di accesso ai propri social.
10. Stabilite un limite di tempo e utilizzate i social network solo per un periodo di tempo limitato al giorno/settimana. Non va infatti sottovalutata la dipendenza che può derivare dall'uso di questi strumenti;
11. infine, divertitevi quando utilizzate i social, ma ricordate sempre che la rete non dimentica nulla! Ciò che è stato "postato" una volta, può essere visualizzato da altri, anche per anni.

Fonte parziale: https://www.saarland.de/mukmav/DE/portale/verbraucherschutz/service/publikationen/pub-soziale-netzwerke_muv.pdf?__blob=publicationFile&v=2



€ Servizi finanziari

Conti deposito e depositi vincolati di nuovo attrattivi?

Un recente aumento dei rendimenti dei conti depositi, determina una certa disponibilità delle banche a pagare dal 2% al 3% di interesse lordo annuo sulle somme bloccate per almeno 24 mesi. Nel caso in cui si decida di vincolare il capitale per 60 mesi, è possibile ottenere rendimenti anche del 4% lordo. Il rendimento netto si calcola sottraendo al rendimento lordo l'imposta di bollo dello 0,20%, più la tassazione del 26% sugli interessi maturati.

Le tabelle di confronto da noi elaborate mostrano i diversi rendimenti possibili per identica somma di denaro investita, vincolata per un certo lasso di tempo e alla quale non si può pertanto attingere in tale lasso.

Tabella di confronto conti deposito – Gennaio 2023 – Importo vincolato di 10.000 Euro

Banca / Vincolo di 24 mesi	Tasso d'interesse (lordo)	Rendimento netto dopo 24 mesi
Raika Ritten	Euribor 6M	–
Banca Aidexa	3,50% p.a.	478,00 €
Banca CF+	3,50% p.a.	478,00 €
Smart Banca	3,30% p.a.	488,40 €
Banca Gruber	3,30% p.a.	448,40 €
Cherry Bank	3,30% p.a.	418,80 €
Südtirol Sparkasse ³	3,00% p.a.	404,00 €

¹ Raika Ritten offre un „certificato di risparmio“ – la differenza con un conto deposito è data dalla disponibilità dell'importo entro 30 giorni; ² Da quanto indicato, l'imposta di bollo dello 0,2% viene corrisposta dalla banca; ³ Costo per l'apertura del conto: 5 euro.

"Prima di vincolare un certo capitale per un determinato periodo di tempo, bisogna quindi essere certi di non averne bisogno durante tale periodo", consigliano gli esperti del Centro Tutela Consumatori Utenti. "Quando questi importi vengono disinvestiti anzitempo, accade di solito di perdere tutti gli interessi maturati fino a quel momento."

Maggiori informazioni sono reperibili qui:

<https://www.consumer.bz.it/it/conti-deposito-e-depositi-vincolati-di-nuovo-attrattivi>

⚖️ Diritto del consumo & pubblicità

15 marzo: Giornata Mondiale del Consumatore

Il Centro Tutela Consumatori Utenti presenta la Relazione annuale per l'attività svolta nel 2022 - " ... Mille grazie per l'ottima tutela!"

Oltre 12.000 consulenze effettuate, più di 45.000 contatti avuti, una somma di oltre 2,2 milioni di euro recuperati per i consumatori: le cifre mostrano che anche nel 2022 il CTCU è stato un punto di riferimento fondamentale per consumatori e utenti.

Ecco una breve retrospettiva sui principali argomenti trattati:

Aumento dei costi energetici e inflazione

Nel corso del 2022 è proseguita l'ascesa dei costi energetici. Per la prima volta, quello dell'energia è stato il settore più richiesto in assoluto. Anche l'aumento dell'inflazione ha costituito motivo di forte preoccupazione per le famiglie: da un lato per i prezzi dei generi alimentari, dall'altro per gli aumenti dei tassi di interesse decisi dalla BCE che hanno portato a forti aumenti dei tassi dei mutui variabili.

Class action "oltrebrennero" e in casa

Dopo la prima "class action transfrontaliera" avviata in Germania contro il colosso Volkswagen AG, in

corso presso la Corte di Braunschweig (D) dal 2021, lo scorso autunno il CTCU ha avviato una class action secondo il nuovo rito previsto dall'ordinamento italiano (prima Associazione di consumatori in Italia) contro il fornitore di servizi di pagamento Nexi. Oggetto del contendere sono i molti casi di phishing, in cui i dati personali di numerosi utenti non sono stati adeguatamente protetti da Nexi, e che hanno procurato agli stessi perdite finanziarie. La causa è attualmente pendente presso il Tribunale di Milano e sono in corso trattative con la controparte per cercare di definire una soluzione consensuale.

Telecomunicazioni, casa e commercio

Anche nel corso del 2022 le telecomunicazioni, la casa e il commercio sono stati anche quest'anno tra gli argomenti più trattati dal Centro. La somma complessiva recuperata per i consumatori viene presentata con grande orgoglio, avendo raggiunto la somma di ben oltre 2,2 milioni di euro, a cui sono da aggiungere i 400 mila euro recuperati dal Centro Europeo Consumatori; la maggior parte di tale cifra è stata ottenuta grazie ad accordi di natura negoziale con le controparti interessate.

Lettera agli associati

Invito all'assemblea dei soci ordinaria convocata per giovedì, 27/04/2023, ore 15.00 in prima convocazione e per **venerdì, 28/04/2023 ore 15.00, in seconda convocazione, presso il Centro Pastorale a Bolzano (piazza Duomo 2).**

I soci del CTCU sono cordialmente invitati all'assemblea suddetta per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno proposto dal direttivo:

1. Verbale
2. Relazione sull'attività svolta nel 2022
3. Rendiconto e bilancio 2022
4. Relazione dei revisori dei conti e relative delibere
5. Bilancio preventivo e programma di lavoro 2023 - delibere
6. Rotazione del presidente
7. Varie

Sono cordialmente invitati a partecipare tutti i soci che hanno corrisposto la quota associativa di quest'anno.

Cordiali saluti
Priska Auer, presidente

L'educazione al consumo quale strumento per l'apprendimento di competenze quotidiane

Il 22 novembre alla Scuola professionale per la frutticoltura, orti- e floricoltura di Laimburg è stato conferito il riconoscimento come "prima scuola di educazione al consumo in Italia". Dall'anno scolastico 2019/2020, l'Istituto offre infatti a tutte le sue classi un corso di educazione al consumo, con l'obiettivo di trasmettere competenze quotidiane e di consumo ai consumatori di domani. Nell'offerta formativa sono stati inclusi temi di grande attualità legati al consumo, quali la sostenibilità, l'educazione finanziaria, i media e l'alimentazione.

La relazione annuale integrale del CTCU è disponibile al seguente link:

<https://www.consumer.bz.it/sites/default/files/2023-03/RA2022.pdf>



Trasporti & comunicazioni

Pneumatici estivi sotto la lente di ingrandimento



Come ogni anno, la rivista austriaca "Konsument", che effettua periodicamente i test di molti prodotti, ha esaminato 50 pneumatici estivi della dimensione 205/55 per la sua edizione di marzo 2023.

Nel test, i pneumatici sono stati valutati sia in riferimento a test su strada eseguiti, all'asciutto e sul bagnato, sia in base alle loro caratteristiche di sostenibilità ambientale. Per tali si intendono principalmente: il chilometraggio, il consumo di carburante, il rumore e la sostenibilità. Queste proprietà sono determinate, tra l'altro, dal peso, dall'abrasione e dall'impronta ecologica del pneumatico.

Quel che emerge dal test è soprattutto l'elevata discrepanza tra la qualità in termini di sicurezza di guida e quella in termini di rispetto ambientale dei pneumatici testati. Tale discrepanza è stata rilevata, ad esempio, nel caso del pneumatico Michelin "e.Primacy" e dell'ultimo classificato "Double Coin", entrambi con eccellenti valutazioni ambientali, ma a scapito della sicurezza su strada. Al contrario, questi criteri base fondamentali sono equilibrati nel caso

del vincitore dei test, cioè il pneumatico Continental "PremiumContact6" e nella sua versione eco-ottimizzata "UltraContact", che si posiziona al sesto posto nella classifica generale. Entrambi i pneumatici non sono infatti i migliori nelle singole categorie, ciò nonostante hanno ottenuto risultati buoni in tutte le categorie. La rivista tedesca "Warentest" sottolinea, inoltre, che i pneumatici più economici possono rivelarsi molto costosi sulle lunghe percorrenze annuali, in quanto a differenza dei pneumatici un po' più costosi richiedono anche fino a 3 set in più per una stessa distanza annuale. Il test evidenzia anche il fatto, che i grandi marchi non sempre sono una "garanzia" in termini di qualità.

Inoltre non c'è nessun "obbligo legale" di montare pneumatici estivi. **Più di preciso, la legge stabilisce che tra il 16 maggio e il 14 ottobre non è permesso montare pneumatici M+S con un indice di velocità inferiore a quello indicato nel libretto di circolazione. Pertanto, se l'indice di velocità dei pneumatici è uguale o superiore a quello indicato nel libretto di circolazione del veicolo, non vi è, di fatto, alcun obbligo di cambiare i pneumatici.**

I pneumatici con un indice di velocità inferiore devono, invece, essere sostituiti con pneumatici estivi entro 30 giorni, a partire dal 15 aprile, altrimenti si rischia di incorrere in severe sanzioni.

La specifica della velocità è riportata, tramite un'abbreviazione, nell'ultima lettera del codice presente sul pneumatico, ad esempio le classi "R" (fino a 170 km/h) o "V" (fino a 240 km/h).

Abitare, costruire & energia

Interventi edilizi Stop alla cessione dei crediti e allo sconto in fattura Misure fissate con un decreto legge in attesa di conversione

Con il Decreto Legge D.L. n. 11 del 16.2.2023 sono state introdotte misure che incidono notevolmente sulla disciplina dello sconto in fattura e cessione dei crediti corrispondenti alle detrazioni relative ad interventi edilizi. **Attenzione: Il provvedimento emanato è un decreto legge quindi per vedere se il suo contenuto sarà legge bisognerà aspettare l'eventuale conversione.**

Con effetto dal 17 febbraio 2023, non è più possibile esercitare le opzioni di sconto in fattura e di cessione del credito **relativamente ai bonus edilizi**. Tuttavia, sono ancora possibili le cosiddette "secondo cessioni" ossia le cessioni dei crediti su "piattaforma", per le quali le opzioni sono già state esercitate con le relative comunicazioni di opzione e già trasmesse all'Agenzia delle entrate.

Regime transitorio

L'abolizione dello sconto e della cessione non si applica a tutti gli interventi, infatti ne restano esclusi quelli che alla data del 16 febbraio 2023:

- risultino già avviati (interventi in edilizia libera);
- risulti presentato il relativo titolo edilizio abilitativo.

Interventi da superbonus.

Non condominiali

l'opzione per lo sconto in fattura o per la cessione dei crediti può ancora essere operata se alla data del 16 febbraio 2023 risulti presentata la comunicazione di inizio lavori asseverata (CILA);

Condominiali

l'opzione per lo sconto in fattura o per la cessione dei crediti può ancora essere operata se alla data del 16

Abitare, costruire & energia

Bonus sociale energia 2023: aumento del limite del reddito

Dal 2009 le famiglie in condizioni di disagio economico hanno diritto a un sostegno da parte dello Stato per ridurre il costo di luce e gas. Si tratta del "Bonus Sociale Energia", che ora è stato riconfermato dalla Legge di Bilancio 2023 ed esteso a un limite di reddito (il cosiddetto valore ISEE) di **15.000 euro (20.000 euro se i figli a carico sono più di 4)**. **Tuttavia, questo aumento è stato previsto per il momento solo per il 1° trimestre 2023.**

Dal 2021 non è più necessario fare richiesta specifica per questi incentivi, ma è sufficiente presentare la cosiddetta "**dichiarazione DSU**". DSU è l'acronimo di "dichiarazione sostitutiva unica". Questa può essere presentata presso un patronato, un centro di assistenza fiscale, direttamente al proprio Comune oppure all'INPS (allo sportello oppure online). I bonus vengono poi accreditati automaticamente sulla bolletta della luce o del gas, nei mesi successivi.



febbraio 2023 risulti:

- adottata la delibera assembleare che ha approvato l'esecuzione dei lavori e la ripartizione delle spese;
- risulti presentata la comunicazione di inizio lavori asseverata (CILA);

con demolizione e ricostruzione

l'opzione per lo sconto in fattura o per la cessione dei crediti è possibile se alla data del 16 febbraio 2023 risulti presentata l'istanza per il titolo abilitativo.

Interventi diversi dal superbonus ossia ecobonus e ristrutturazione

L'opzione per lo sconto in fattura o per la cessione dei crediti può ancora essere operata se alla data del 16 febbraio 2023:

- risulti presentata la richiesta del titolo abilitativo, oppure se non è richiesta la presentazione del titolo abilitativo
- gli interventi siano già iniziati (da documentare con autocertificazione).

Maggiori informazioni utili a riguardo sono reperibili nella guida fiscale 2023 del CTU.

 Il clima chiama

5 marzo: Giornata Mondiale del Risparmio Energetico



La Giornata Mondiale del Risparmio Energetico costituisce l'occasione ideale per chiedersi quanta energia venga utilizzata in casa e al lavoro, e per individuare potenziali di risparmio, non ancora individuati. Che si tratti di casa o di lavoro, di riscaldamento, di lavoro al PC, di cucina, di mezzi di trasporto o di tempo libero, le possibilità per risparmiare energia sono tante.

Ecco alcuni utili consigli del CTCU:

Evitare di lasciare gli apparecchi elettrici in stand-by. Utilizzare prese di corrente che possono essere spente oppure staccare l'apparecchio dalla presa di corrente. Ulteriori suggerimenti: "Sotto tensione: la funzione standby".

- **Abbassare il riscaldamento.** Abbassare di un grado il riscaldamento consente di risparmiare circa il 6% di energia. Ulteriori informazioni: "Riduzione dei costi di riscaldamento".
- **Utilizzare ausili per la cottura come pentole a pressione, bollitori e cuoci-uova.** Ulteriori suggerimenti: "Consigli pratici per risparmiare energia".
- **Utilizzare la lavatrice e la lavastoviglie sempre solo a pieno carico, no alla funzione del prelavaggio e lavare possibilmente a temperature basse.** Ulteriori suggerimenti: "Acquisto informato della lavatrice".
- **Non preriscaldare il forno e utilizzare il calore residuo.** Ulteriori suggerimenti: "Consumo energetico degli elettrodomestici".

Anche nel caso di spostamenti quotidiani, si può risparmiare molta energia. Se non si può fare a meno dell'auto, si dovrebbe adottare almeno uno stile di guida a risparmio energetico:

- Evitare peso superfluo: ogni chilogrammo aumenta il consumo di carburante.
- Cambiare i pneumatici per tempo aiuta a risparmiare, poiché l'uso di pneumatici fuori stagione fa aumentare il consumo di carburante.
- Una guida a velocità costante aiuta a risparmiare carburante.

 Diritto del consumo & pubblicità

75° della Costituzione e Tutela dei Consumatori L'Italia è uno dei primi Paesi europei a voler garantire questo diritto fondamentale attraverso la sua Costituzione

A 75 anni dall'entrata in vigore della Costituzione Italiana, è stata presentata alla Camera dei Deputati una proposta di legge, firmata dal deputato Alberto Gusmeroli, presidente della commissione "Attività produttive, Commercio e Turismo", per l'introduzione nella stessa della tutela dei consumatori. Presenti anche le associazioni dei consumatori facenti parte del comitato promotore per l'inserimento della tutela dei consumatori nella Costituzione Italiana.

La proposta – secondo quanto riportato dall'AGI (Agenzia Giornalistica Italiana) – propone una **modifica degli articoli 35 e 99 della Costituzione**. Il deputato Gusmeroli spiega le ragioni alla base della proposta legislativa: "La crisi economica del 2008, quella sanitaria dovuta alla pandemia e da ultimo le conseguenze della guerra in Ucraina hanno accresciuto la debolezza dei

cittadini italiani nella loro veste di Consumatori. In un mondo e in un contesto socio-economico che cambiano continuamente e per di più a grande velocità è necessario aggiornare gli strumenti giuridici per stare al passo con i tempi. Per questo chiediamo che la difesa del Consumatore venga inserita in Costituzione."

Le Associazioni dei consumatori rappresentate nel Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti CNCU, delle quali fa parte anche il Centro Tutela Consumatori Utenti, hanno salutato con estremo favore l'iniziativa.

"Ogni cittadino, nell'arco di una giornata, prima o poi assume la veste di consumatore. È importante che la tutela di questo ruolo sia ancorata al livello più alto della nostra legislazione" commenta la Direttrice del CTCU, Gunde Bauhofer.

 Abitare, costruire & energia

"Buy now - pay later": di cosa si tratta e a cosa fare attenzione



La formula di acquisto "buy now, pay later", che a prima vista sembra il classico acquisto a rate, in realtà è un modello nuovo di acquisto/pagamento con diverse particolarità.

Le piattaforme che offrono tale servizio, al momento dell'acquisto pagano il prezzo del prodotto al rivenditore (che ha stipulato un'apposita convenzione con la piattaforma stessa), applicandogli però una commissione. Le piattaforme guadagnano pertanto le commissioni, i venditori hanno la possibilità di espandere le proprie vendite e i consumatori hanno, invece, il vantaggio di suddividere il pagamento in 3 rate, da ripagare alla piattaforma mensilmente senza interessi (sono tuttavia previste delle penali per l'eventuale ritardo nei pagamenti). Il consumatore non viene però sottoposto ad alcun controllo di tipo creditizio, cioè in merito alla facoltà di riuscire a saldare il debito senza problemi, come ad esempio, attraverso la presentazione di una busta paga. Ciò si traduce in un accesso al finanziamento veramente facile e veloce.

Il rischio principale è sicuramente quello di perdere il controllo dei propri debiti. Tanti piccoli acquisti, pagabili a rate, possono sembrare poca cosa, ma, se troppo numerosi, potrebbero creare serie difficoltà nel rimborso se non si presta la dovuta attenzione. "Acquistare responsabilmente e solo quello di cui si ha effettivamente bisogno" dovrebbe essere il mantra di ogni consumatore consapevole e attento alla sostenibilità. Da non sottovalutare, inoltre, l'aspetto psicologico indotto in chi compra: si ha la sensazione di spendere meno, ma è probabile che alla fine si finisca per spendere complessivamente di più.

L'attuale mancanza di regolamentazione del fenomeno è un altro aspetto che desta qualche preoccupazione. Problemi possono infatti insorgere sia nella fase precedente all'acquisto, in particolare se le informazioni precontrattuali non sono state sufficientemente trasparenti, sia nella fase post-vendita. Più complesso, infatti, diventa per i consumatori l'esercizio dei diritti-base previsti per legge, in particolare la garanzia legale e il diritto di ripensamento. Questo perché nel rapporto classico tra venditore e acquirente si inserisce un soggetto terzo, la piattaforma di pagamento appunto, che ha anticipato il prezzo da pagare per il consumatore.

Il giroscopio

Brevi dal mondo dei consumatori



Come pulire correttamente i thermos?

Per motivi igienici e affinché il tè abbia sempre un buon profumo e un buon sapore, nel thermos non devono restare tracce di umidità né residui di depositi organici. Entrambi, infatti, favoriscono la formazione di batteri e muffe.

Per la pulizia quotidiana è sufficiente utilizzare acqua calda, detersivo e una spazzola. Contro le macchie ostinate o gli odori sgradevoli, possono essere d'aiuto alcuni rimedi casalinghi. Per eliminare l'odore di muffa, riempite il thermos con il **succo di un limone e acqua calda**, lasciate che la "forza disinfettante del limone" agisca per un quarto d'ora, e infine sciacquatelo bene con l'acqua. Per eliminare i depositi, riempite il thermos con dell'acqua calda e aggiungetevi il contenuto di una bustina di lievito in polvere, dopo di che mettete il tappo, agitate bene il thermos e infine lasciate agire il contenuto per un'ora senza tappo. Trascorso questo tempo, non resta che sciacquare accuratamente il thermos. Al posto del lievito in polvere, vanno bene anche due cucchiaini di sale - ma attenzione: sia il lievito in polvere che il sale sono adatti solo a contenitori di acciaio inossidabile puro, mentre quelli con un inserto in vetro o uno speciale rivestimento interno potrebbero venir danneggiati dall'uso di queste sostanze.

Vendere beni di seconda mano online

Diffidare non fa mai male...

Mobili, stoviglie, attrezzature sportive o oggetti per bambini restano spesso inutilizzati in angoli e soffitte? È più che sensato pertanto venderli, guadagnando così spazio e anche un po' di soldi.

È quello che ha pensato la signora Franca quando ha messo in vendita una radio inutilizzata su un noto

portale online. Immediatamente ha trovato un acquirente che le ha indicato una ditta di trasporti di sua fiducia, chiedendole di anticipare le spese di trasporto. La signora Franca si era però mostrata perplessa dall'interlocutore che non le aveva fatto alcuna domanda sull'apparecchio e neppure sui cavi accessori, che non erano visibili nella foto che aveva pubblicato sul portale. La signora Franca aveva così deciso di non dare corso alla vendita, trovando poco dopo un acquirente davvero interessato all'acquisto, che le aveva chiesto subito informazioni sulla radio e che ha organizzato la consegna senza chiedere alcun anticipo.

Il nostro consiglio: è fondamentale prestare la massima attenzione quando viene richiesto di anticipare denaro (per qualsiasi motivo), soprattutto per "affari in rete".

BCE, i consumatori: "È un errore aumentare ancora i tassi"

La decisione di aumentare i tassi d'interesse assunta dalla BCE, non soltanto risulta inadatta a contrastare l'inflazione, ma non fa altro che **appesantire ulteriormente i costi di prestiti e mutui, aggravare ancora il caro-vita e frenare gli investimenti privati, aumentando così il rischio di una recessione**. Guardando al solo aumento del tasso d'interesse all'inizio dell'anno: il costo del mutuo-casa (ventennale, a tasso variabile e di 100 mila euro) di una famiglia, stipulato a giugno 2022 (quando i tassi BCE erano prossimi a zero) nel giro di 6 mesi è aumentato di circa 1.700 euro in più all'anno, con una rata mensile aumentata di oltre 140 euro. **Questa spesa si somma agli altri aumenti rilevati sui beni di consumo, facendo aumentare la spesa di oltre 3.000 euro in più all'anno**, assorbendo in pratica più di due mensilità di stipendio o di pensione dei consumatori.

Anche per queste ragioni le scriventi associazioni Adiconsum, Adoc, Adusbef, Assoutenti, Casa del consumatore, CTCU, Cittadinanzattiva, Codici, Confconsumatori, Federconsumatori, Lega consumatori, Movimento Consumatori, Movimento Difesa del Cittadino e Udicon **chiedono alla Presidente BCE, Lagarde e a tutti i membri del Comitato esecutivo della BCE di cambiare l'orientamento della politica monetaria attualmente praticata e di non aumentare nuovamente il tasso d'interesse**.

Il giroscopio · Il giroscopio

Quali sono gli insetti finora approvati per il consumo alimentare?

Già da millenni gli esseri umani mangiano coleotteri, bruchi, cavallette e altri insetti; attualmente nel mondo sono circa due miliardi le persone che li prevedono nella propria dieta alimentare. Nell'Unione Europea gli insetti sono tuttavia giuridicamente considerati come nuovi alimenti (Novel Food) e come tali richiedono una procedura di autorizzazione con valutazione dei rischi prima di poter essere utilizzati come alimenti o ingredienti alimentari.

Il primo insetto a ottenere il via libera da parte della Commissione europea per l'utilizzo alimentare è stata la larva gialla del tenebrione mugnaio (tenebrio molitor), che da giugno 2021 può essere utilizzata intera, congelata, essiccata o macinata. A dicembre 2021 si è aggiunta alla lista la locusta migratoria e nel febbraio 2022 il grillo domestico o grillo del focolare (acheta domesticus); nel gennaio 2023 tale approvazione è stata estesa anche alla farina di grillo parzialmente sgrassata, che ora può essere utilizzata per la produzione di pane, cracker, grissini, biscotti, barrette, pasta, pizza, patatine o sostituti della carne. Il quarto e finora ultimo insetto a essere stato approvato per il consumo alimentare è, dalla fine di gennaio 2023, la larva dell'alphitobius diaperinus, coleottero della famiglia dei tenebrionidi, noto anche come buffalo worm, che ora può essere utilizzata nei cibi in forma congelata, di crema, essiccata o in polvere.

Naturalmente, nell'elenco degli ingredienti deve essere indicato se un prodotto contiene insetti o farina di insetti, in modo che ciò sia chiaramente riconoscibile per i consumatori. Inoltre, per tutti gli insetti approvati è obbligatorio riportare in etichetta l'indicazione degli allergeni. Soprattutto le persone allergiche ai crostacei, ai molluschi e agli acari della polvere, infatti, possono manifestare reazioni allergiche anche agli insetti.

Gli integratori vitaminici aiutano veramente a superare le stanchezze primaverili?

In linea di principio, un integratore alimentare (cioè la maggior parte dei preparati vitaminici) **dovrebbe essere assunto solo dietro consiglio del medico e solo nel caso in cui sia stata effettivamente diagnosticata una carenza**. Un prodotto di questo tipo non dovrebbe mai essere acquistato in occasione di eventi commerciali o sulla base di un consiglio di conoscenti, soprattutto se si dice che questo rimedio ha veri e propri poteri miracolosi, perché le cure miracolose non esistono!

I preparati vitaminici, con i loro nutrienti isolati e ad alto dosaggio, possono addirittura essere dannosi per la salute se vengono assunti in dosi troppo elevate o più spesso di quanto raccomandato.

Informazioni in un clic
www.centroconsumatori.it



Il giroscopio · Il giroscopio

Quali erbe selvatiche sono adatte alle insalate di primavera?

Le erbe selvatiche sono un ottimo arricchimento per ogni tipo di insalata sia in termini di gusto che di salute. Una delle prime piante a fiorire dopo l'inverno è il **centocchio comune** (*Stellaria media*). Grazie alle sue proprietà, il centocchio stimola il metabolismo, la digestione e l'attività renale e ha anche un effetto disintossicante ed espettorante. Il centocchio è adatto alla preparazione di insalate e pesti. Le foglie vengono utilizzate insieme agli steli e ai fiori.

Sempre all'inizio dell'anno in molti giardini fiorisce il **lamio** ("falsa ortica"). Le sue foglie, dal leggero sapore di fungo, possono essere utilizzate crude nelle insalate oppure sbollentate. Il lamio contiene oli essenziali e sostanze vegetali secondarie che stimolano il funzionamento dei reni e hanno un effetto disintossicante.

La nota **pratolina comune** cresce nei prati e lungo i bordi delle strade. Foglie, boccioli e fiori possono essere mangiati e contengono minerali (tra cui potassio, calcio, magnesio e ferro) e sostanze vegetali secondarie. Le foglie giovani hanno un retrogusto dal sapore leggermente di nocciola, simile alla lattuga, e possono essere utilizzate come ingrediente nelle insalate, creme spalmabili, zuppe e spinaci. I boccioli chiusi hanno un sapore leggermente aspro e possono essere messi sottaceto come i capperi. I graziosi fiori sono inoltre adatti come decorazione commestibile per insalate e dessert. La pratolina comune si ritiene abbia effetti antinfiammatori, stimolanti del metabolismo ed espettoranti.

L'**achillea** cresce nelle zone asciutte nei prati e lungo i sentieri. Le foglie giovani hanno un sapore speziato e aromatico e vengono utilizzate per arricchire le insalate, le creme spalmabili, il burro alle erbe e persino i frullati, ma sono ottime anche per aromatizzare aceto e olio ed, essiccata nel sale alle erbe. L'achillea si distingue per il suo contenuto di oli essenziali e sostanze vegetali secondarie. In naturopatia viene utilizzato come rimedio popolare per infiammazioni, crampi e disturbi mestruali e gastrointestinali.

Alloggi convenzionali e per residenti

L'Ordine dei notai di Bolzano e il CTCU, insieme all'Associazione Mediatori Alto Adige e alla FIAIP (Federazione Italiana Agenti Immobiliari Professionali), hanno presentato un nuovo volantino informativo sugli appartamenti per residenti. Il volantino illustra quali obblighi sorgono per i proprietari quando si acquista un appartamento (per residenti).

Il volantino contiene informazioni utili sugli appartamenti convenzionati per i residenti e spiega i relativi vincoli, nonché i conseguenti diritti e obblighi per i consumatori. La legislazione provinciale stabilisce che determinati appartamenti siano riservati agli abitanti e ai residenti. Questi appartamenti sono, quindi, gravati dal relativo vincolo provinciale e possono essere occupati solo da chi abbia i requisiti di legge. Occupa-

zioni effettuate in violazione di tale normativa sono punite con sanzioni. Al momento dell'acquisto di un appartamento, ogni cittadino dovrebbe informarsi bene se l'appartamento sia gravato da tale vincolo.

I volantini sono disponibili presso il Consiglio Notarile di Bolzano, presso i notai altoatesini, presso il CTCU (anche online) e presso le agenzie immobiliari dell'Associazione Agenti Immobiliari Alto Adige e della FIAIP.

Lo Sportello mobile del consumatore Il servizio di informazione e consulenza su "quattro ruote" del CTCU

Dal 1998 il CTCU, in collaborazione con alcuni comuni altoatesini, offre ai cittadini un servizio di informazione a portata di mano. In questi 25 anni, molti consumatori hanno infatti usufruito dello Sportello mobile del CTCU, per ottenere consigli e informazioni.

Lo Sportello mobile porta il materiale informativo del CTCU direttamente nei luoghi di residenza dei consumatori, fornendo loro anche una prima consulenza. Le fermate attuali dello Sportello mobile possono essere consultate al link: <https://www.consumer.bz.it/it/sportello-mobile-il-calendario>.

Per merito dei consumatori e delle consumatrici che, in occasione della dichiarazione dei redditi, hanno devoluto il 5 per mille al CTCU, è stato possibile sostituire il vecchio veicolo con uno nuovo e continuare così a offrire questo servizio. **Infatti, dal 2005 i contribuenti possono destinare il 5 per mille dell'IRPEF (imposta sul reddito delle persone fisiche) ad organizzazioni di promozione sociale, tra cui anche il Centro Tutela Consumatori Utenti. L'importo da destinare rappresenta una quota dell'imposta e non costituisce alcun costo aggiuntivo per il contribuente.** Basta apporre una firma nel campo dedicato del CU, del 730 o in quello dell'UNICO e indicare il numero di codice fiscale dell'associazione (CTCU 94047520211). Ulteriori informazioni sono disponibili sulla pagina <https://www.consumer.bz.it/it/il-5-mille-sostegno-delle-battaglie-del-ctcu>.



Il 22 marzo ricorre la Giornata mondiale dell'acqua Il CTCU fornisce alcuni utili consigli per il risparmio di acqua nella vita di tutti i giorni

Viste le scarse precipitazioni degli ultimi mesi e la minaccia di scarsità d'acqua, questa giornata è una buona occasione per guardare più da vicino al modo in cui utilizziamo l'acqua. Ecco i nostri consigli per risparmiare acqua nella vita di tutti i giorni.

- Optate per una doccia di 5 minuti al posto di un bagno completo!
- Chiudete l'acqua mentre vi lavate i denti, vi insaponate, vi fate lo shampoo e la barba!
- Scegliete con cura il pulsante di scarico del WC più adatto. La regola è: per il "piccolo" affare va premuto il pulsante dello scarico piccolo!
- Utilizzate la lavatrice e la lavastoviglie sempre solo a pieno carico!
- Utilizzate soffioni e doccette a risparmio idrico!
- Non lavate i piatti sotto l'acqua corrente! Insaponare precedentemente tutte le stoviglie nel lavello, e solo successivamente risciacquare tutto sotto l'acqua costituisce un risparmio di 100 litri ad ogni lavaggio.
- Fate riparare i rubinetti che gocciolano, 10 gocce al minuto costituisce uno spreco circa di 150 litri al mese.
- Innaffiate le piante al mattino presto o alla sera tardi riduce l'evaporazione diretta dell'acqua.
- Sostituire una vecchia lavatrice (di circa 20 anni) con una nuova, effettuando in media due cicli di lavaggio a settimana, può far risparmiare circa 10.000 litri di acqua potabile all'anno.

La percentuale dettagliata di quanta acqua si può risparmiare applicando i singoli consigli e altre informazioni utili sono disponibili sul nostro sito (<https://www.consumer.bz.it/it>).

Colophon

Editore: ISSN 2532-3490
Centro Tutela Consumatori Utenti, Via Dodiciville 2, Bolzano
Tel. +39 0471 975597 - Fax +39 0471 979914
info@centroconsumatori.it · www.centroconsumatori.it
Registrazione: Tribunale di Bolzano, n. 7/95 del 27.02.1995
Direttore responsabile: Walther Andreas
Redazione: Gunde Bauhofer, Paolo Guerriero
Coordinamento e grafica: ma.ma promotion
Foto: ma.ma promotion, archivio Centro Tutela Consumatori Utenti
Publicazione o duplicazione solo con citazione della fonte.
Stampa: Fotolito Varesco, Ora / Stampato su carta riciclata



Promosso dalla Provincia Autonoma di Bolzano-Alto Adige ai sensi della L.P. n. 15/1992 per la promozione della tutela dei consumatori in Alto Adige.

Ottenuto contributo da parte del Dipartimento per l'informazione e l'editoria della Presidenza del Consiglio dei Ministri nonché dai contribuenti tramite il 5 per mille dell'IRPEF.

Informativa ai sensi del codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n.196/2003): I dati personali sono stati ricavati da banche dati accessibili al pubblico o dal registro soci e vengono utilizzati esclusivamente in relazione alla spedizione del "Pronto Consumatore" e di eventuali allegati.

Sul "Pronto Consumatore", gratuito e senza contenuti pubblicitari, il Centro Tutela Consumatori Utenti diffonde mensilmente informazioni per i consumatori e le consumatrici dell'Alto Adige. Titolare del trattamento dei dati è il Centro Tutela Consumatori Utenti. Potete richiedere in qualsiasi momento la cancellazione, l'aggiornamento e la rettifica dei dati che vi riguardano oppure prendere visione dei dati stessi, contattando il CTCU, via Dodiciville 2, 39100 - BOLZANO - info@centroconsumatori.it.

Tel. 0471 975597, Fax 0471 979914.

✓ Centro Tutela Consumatori Utenti – La voce dei consumatori

Via Dodiciville, 2 - I-39100 Bolzano
Tel. 0471 97 55 97 - Fax 0471 97 99 14
info@centroconsumatori.it

Il CTCU è un'associazione di consumatori riconosciuta a livello nazionale ai sensi del Codice del Consumo (D.lgs. 206/2005), e viene sostenuta dalla Provincia Autonoma di Bolzano ai sensi della LP 15/92.

Ogni anno il CTCU assiste oltre 40.000 consumatori, attraverso informazioni, consulenza, formazione e rappresentanza stragiudiziale verso i fornitori. Fra i suoi fini vi è anche quello di cercare di migliorare la situazione economica e la tutela dei consumatori, attraverso anche la collaborazione con le imprese e i vari settori economici, nonché attraverso lavoro di rappresentanza di consumatori e utenti nei confronti del legislatore, dell'economia e della pubblica amministrazione. Grazie a sovvenzioni pubbliche il CTCU può offrire gratuitamente informazioni e consulenza generale. Per le consulenze specialistiche viene richiesto un contributo associativo/spese.

Le nostre sedi:

- Sede principale:** Bolzano, via Dodiciville 2, 0471-975597, lun-ven 9:00-12:00, lun-gio 14:00-17:00
- Centro Europeo Consumatori:** Bolzano, via Brennero 3, 0471-980939, lun-gio 8:00-16:00, ven 8:00-12:00
- Sedi periferiche**
 - Bressanone**, via Roma 7 (0472-820511), 1°, 2°, 3° e 5° mer/mese 9:00-12:00 (+ 14:00-17:00*)
 - Brunico**, via Lampi 4 (ex Municipio) (0474-551022), lun 9:00-12:00 + 14:00-17:00, mar 14:00-17:00, mer + gio 9:00-12:00
 - Chiusa**, Seebeegg 17 (0472-847494), 4° mer/mese 9:00-12:00
 - Egna**, Largo Municipio 3 (331-2106087), gio 15:00-17:00
 - Lana**, via Madonna del Suffraggio 5, (0473-567702-03), 1° lun del mese 15:00-17:00
 - Malles**, via Stazione 19 (0473-736800) 1° gio/mese 14:00-17:00
 - Merano**, via Goethe 8 (si accede via Otto Huber, 84)(0473-270204) lun-ven 9:00-12:00, mer 14:00-17:00
 - Passiria**, S. Leonardo, via Passiria 3, (0473-659265), lun 15-17
 - S. Martino**, Picolino 71 (0474-524517) 2° e 4° martedì/mese 09:00-12:00
 - Silandro**, Strada Principale 134 (0473-736800) 2° e 3° 4° gio/mese 9:00-12:00
 - Vipiteno**, Città Nuova 21 (0472-723788), lun 9:00-12:00
- Punto informativo-didattico - infoconsum:** Bolzano, via Brennero 34, 0471-941465, mer+gio 10:00-12:00 + 15:00-17:00
- Sportello Mobile:** vedi elenco date a destra e on-line.
- Mercato dell'usato per consumatori:** Bolzano, via Piave 7 A, 0471-053518, lun: 14:30-18:30, mar-ven 9:00-12:30 + 14:30-18:30, sab 9:00-12:30
- Consulenza condominiale:** Bolzano, via Brennero 3, 0471-974701 (appuntamenti: 0471-975597)

Per le consulenze è gradito l'appuntamento. Questo ci permette di offrirvi un servizio migliore.

Le nostre offerte: (Il numero fra parentesi indica la relativa sede.)

i informazioni

- fogli informativi (1, 2, 3, 4, 5)
- rivista "Pronto Consumatore" (1, 2, 3, 4, 5, 6)
- comunicati stampa (1, 2, 3, 4, 5)
- biblioteca (4)
- raccolta test sui prodotti (1, 5)
- noleggio misuratori consumo d'energia - elettrosmog (4)
- trasmissione televisiva PuntoPiù

@servizi online

- www.centroconsumatori.it - il portale dei consumatori (con informazioni attuali, confronti prezzo, calcolatori, lettere tipo e altro ancora)
- www.conciliareonline.it
- informazioni europee per il consumatore: www.euroconsumatori.org
- libretto contabile online: www.contiincasa.centroconsumatori.it/
- L'esperto dei consumatori risponde: www.espertoconsumatori.info
- Mappa del consumo sostenibile (Bolzano): www.equocentroconsumatori.it/
- Facebook: www.facebook.com/vzs.ctcu
- Youtube: www.youtube.com/VZSCTCU
- Twitter: seguitemi @CTCU_BZ

☀️ consulenze per consumatori

- diritto del consumo (1, 3, 5)
- banche, servizi finanziari (1, 3)
- assicurazione e previdenza (1, 3)
- telecomunicazioni (1, 3, 5)
- abitare, costruire: questioni giuridiche (1) e questioni tecniche (lun 9-12:00 + 14-17:00, 0471-301430)
- condominio (7)
- alimentazione (1)
- viaggi (2)
- consumo critico e sostenibile (4)
- conciliazioni (1, 3)

📖 formazione dei consumatori

- visite di scolarisce e lezioni degli esperti (4)
- conferenze e seminari per consumatori (1)

📄 altri servizi offerti:

- vasta gamma di servizi nel settore abitare e costruire

Informazioni in un clic
www.centroconsumatori.it

✓ Sportello Mobile



Aprile

03	09:30 – 11:30 Verano, Piazza Paese
04	09:30 – 11:30 Gais, Piazza Municipio
05	09:30 – 11:30 Marlengo, Piazza Chiesa
07	15:00 – 17:00 Merano, Piazza della Rena
11	09:30 – 11:30 Postal, Piazza Municipio 15:00 – 17:00 Naturno, Piazza Burgraviato
12	09:30 – 11:30 Collalbo, Piazza Comune
14	09:30 – 11:30 Villandro, Piazza Municipio
18	09:30 – 11:30 Caldaro, Piazza Mercato
19	09:30 – 11:30 Prato, Piazza Principale 15:00 – 17:00 Avelengo, Piazza Municipio
20	09:30 – 11:30 Appiano, Piazza H. W. Tyrol
26	15:00 – 17:00 Brunico, Bastioni
28	09:30 – 11:30 Chiusa, Piazza Tinne

Maggio

01	10:00 – 14:00 Fiè, Piazza della festa
02	09:30 – 11:30 Valdaora, Piazza Floriani
05	09:30 – 11:30 S. Valburga, Parch. Casa di Riposo 15:00 – 17:00 Merano, Piazza della Rena
06	09:30 – 11:30 Gargazzone, Piazza Municipio
09	09:30 – 11:30 Certosa, Str. Principale 42, Az. di Turismo 15:00 – 17:00 Naturno, Piazza Burgraviato
10	09:30 – 11:30 Vipiteno, Piazza Città
12	15:00 – 17:00 San Candido, Piazza del Magistrato
13	09:30 – 11:30 Sluderno, Via Kugel
16	09:30 – 11:30 Caldaro, Piazza Mercato
19	09:30 – 11:30 Laces, Piazza Municipio
25	09:30 – 11:30 Ora, Piazza Principale
31	15:00 – 17:00 Brunico, Bastioni

5%

Il 5 per mille a sostegno
delle battaglie del CTCU
Codice fiscale
94047520211